



Studio Ing. Roberto Bambini
INGEGNERIA URBANISTICA ARCHITETTURA

ACCORDO OPERATIVO

AI SENSI DELL'ART 4 E DELL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017 AMBITO PRODUTTIVO 40.30 VIALE ITALIA COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROPRIETA':
TORRICELLI PAOLA E TORRICELLI LUISA

SOGGETTO ATTUATORE:
MODENA TERMINAL SRL

RELAZIONE APEA

ELABORATO A01
Rev.01-08-2023

RELAZIONE APEA

IN CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE DEL PTCP

L'Atto di indirizzo e Coordinamento Tecnico Regionale individua alcune caratteristiche urbanistiche atte a qualificare un'area produttiva come ecologicamente attrezzata tramite infrastrutture e servizi particolarmente qualificati dal punto di vista ambientale.

Le imprese generano inevitabilmente impatti sull'ambiente: consumano energia, acqua, materie prime, modificano il paesaggio, generano traffico, rifiuti, rumore, emissioni in acqua e in atmosfera.

In particolare il focus viene orientato sui temi del -sistema insediativo -trasporti e mobilità -acqua -habitat e paesaggio - energia – Rumore.

La presente relazione si rapporta con il documento "QUADRO CONOSCITIVO DEL POLO INTERMODALE DELLA LOGISTICA" Approvato dal Comune di Campogalliano allegato al vigente PSC che raccoglie le indicazioni del PTCP ed in particolare:

A – sistema insediativo

- **A1** Sono ammesse attività economiche, commerciali e produttive, con l'esclusione delle grandi strutture commerciali

L'attività prevista è conforme alle direttive APEA.

- **A2** E' escluso l'uso residenziale

Non è previsto alcun alloggio.

- **A3** Misure per garantire la coerenza con le caratteristiche fisiche ed antropiche del territorio

L'intervento prevede il completamento e dello stabilimento per il magazzinaggio e distribuzione di prodotti in un contesto già parzialmente disegnato

l'armonizzazione dell'intervento con gli elementi del paesaggio naturali ed antropici in cui si inserisce si propone di contribuire al potenziamento della biodiversità e alla realizzazione della rete ecologica di garantire la qualità degli spazi aperti (aree verdi, strade, parcheggi e aree di pertinenza dell'edificato in termini di assetto complessivo e scelte realizzative. Ridurre le emissioni inquinanti e in particolare le emissioni di CO2 e di altri gas serra Garantire buone condizioni di qualità dell'aria esterna e interna agli ambienti di lavoro Comune di Campogalliano

- **A4** Misure per garantire l'armonizzazione dell'intervento

L'intervento terrà conto della situazione esistente e si armonizzerà con gli edifici attuali.

- **A6** Misure per garantire la qualità degli spazi aperti (aree verdi, strade, parcheggi e aree di pertinenza dei lotti).

Il progetto urbanistico prevede la realizzazione di tutte le dotazioni di piano e di pertinenza del lotto. Sono previste aree di sosta correttamente dimensionate, private e pubbliche, comprendendo la possibilità di ricarica per i veicoli elettrici, promuovendo l'uso sostenibile di tale scelta modale nel trasporto privato.

- **A7** Adozione di elevati standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale
L'intervento prevede altre alle dotazioni di piano particolare attenzione alla qualità urbana delle costruzioni.

- **A8** Privilegiare la localizzazione in aree connesse ai principali assi di comunicazione
Il progetto si colloca in area servita da ottima viabilità. È stato svolto uno studio di impatto sul traffico che definisce trascurabile, l'impatto sullo stesso.

- **A9** Realizzazione per comparti unitari anziché per singoli lotti
Il progetto è collocato nel comparto intermodale per la logistica e quindi perfettamente conforme.

- **A10** Organizzazione dei lotti in modo da massimizzare l'utilizzo della luce naturale all'interno degli edifici ed ottimizzare l'energia solare passiva
Il progetto prevede la realizzazione di un magazzino con la presenza saltuaria di personale per le operazioni di movimentazione delle merci in ogni caso l'indice di illuminazione naturale in fase di progetto, sarà come previsto dalle normativa vigente

- **A11** Limitazione delle aree impermeabilizzate
L'intervento si conforma alla normativa vigente con un indice di permeabilità superiore a quanto richiesto pari al 25% della superficie

B – sistema fognario e depurativo

- **B1** Misure per garantire l'adeguatezza del sistema della rete fognante principale esterna
L'allacciamento al sistema idraulico esistente è già conforme ai requisiti APEA.

- **B2** Misure per dotare le aree di un opportuno sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento
La gestione delle acque meteoriche avverrà in regime di invarianza idraulica con il controllo delle portate allo scarico secondo quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

- **B4** Separazione delle reti di collettamento delle acque bianche e Nere
Non si produrranno acque reflue ne domestiche ne industriali. Non è previsto lo scarico delle acque nere in quanto il magazzino non prevede servizi igienici ne lavorazioni

- **B5** Misure per garantire l'adeguatezza della rete di canalizzazione delle acque meteoriche
Le acque meteoriche verranno convogliate nella rete pubblica esistente conforme ai requisiti APEA. La regolazione del flusso sarà regolata da opportuni accorgimenti per il rispetto dell'invarianza idraulica (rel Idraulica)

- **B6** Misure per garantire l'adeguatezza dell'impianto di depurazione (a servizio dell'area),
L'attività prevista nel complesso progettato sarà di logistica pertanto non vi saranno scarichi di produzione.

C - Sistema di approvvigionamento idrico

- C1 Il fabbisogno idrico

L'attività prevista nel complesso progettato sarà attività di logistica, pertanto i prelievi alla rete idrica saranno solamente per la riserva idrica antincendio.

E' garantito il risparmio idrico attraverso l'utilizzo di una condotta in pressione ad uso irriguo già presente in Viale Italia per l'irrigazione delle aree verdi pubbliche .Per l'irrigazione delle aree verdi private si farà uso delle acque meteoriche opportunamente convogliate in una cisterna dedicata

D - Sistema di approvvigionamento energetico

- D1 Misure per garantire l'adeguatezza delle reti e degli impianti di distribuzione di energia

L'attività prevista nel complesso progettato sarà attività di logistica. I prelievi di energia saranno dedicati agli usi di illuminazione e comunque l'edificio sarà dotato di impianto fotovoltaico con accumulo di energia.

- D2 Deve essere perseguito il risparmio energetico negli impianti di produzione e distribuzione dell'energia e nei sistemi di illuminazione pubblica oltre al contenimento delle dispersioni energetiche dell'involucro edilizio con appositi accorgimenti edilizi anche al fine di ridurre il fabbisogno di energia per il

raffrescamento estivo

Gli edifici in progetto verranno realizzati in conformità alle normative per il contenimento dei consumi energetici .

- D3 Misure atte all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili

Gli edifici in progetto saranno dotati di impianto per la produzione di energia rinnovabile come da normativa con accumulo.

- D4 Deve essere perseguito il contenimento dell'inquinamento luminoso nell'illuminazione pubblica e privata.

In fase di progettazione dell'impianto di illuminazione verranno adottati gli accorgimenti per evitare l'inquinamento luminoso.

E - Sistema dei trasporti (esterni ed interni)

- *La movimentazione delle merci internamente ell'area, avverrà tramite carrelli elevatori per il carico-scarico dai mezzi di trasporto. Esternamente all'area di intervento la movimentazione delle merci avverrà tramite veicoli per trasporto merci il cui impatto viene analizzato e descritto nella relazione della VALUTAZIONE DEL TRAFFICO INDOTTO*

F - Sistema di gestione dei rifiuti

- *Circa la gestione , lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti l'interventore si adeguerà alle direttive emanate da chi gestisce il servizio di smaltimento rifiuti.*

H - Dotazioni ecologico – ambientali

- *Il progetto prevede la dotazione di spazi verdi pubblici e privati di regolazione dei flussi delle acque meteoriche con attenzione all'invarianza idraulica con sovradimensionamento delle condutture a e si adeguerà a tutte le normative previste per ridurre l'inquinamento acustico e luminoso e quanto altro previsto dalle normative vigenti.*

CONCLUSIONI

Analizzate quali sono le caratteristiche urbanistiche atte a qualificare un'area produttiva come Ecologicamente Attrezzata tramite infrastrutture e servizi che fanno parte della programmazione dell'Ente Pubblico

L'intervento di cui all'accordo operativo sarà dotato di tutte le caratteristiche per essere parte di un'APEA

